

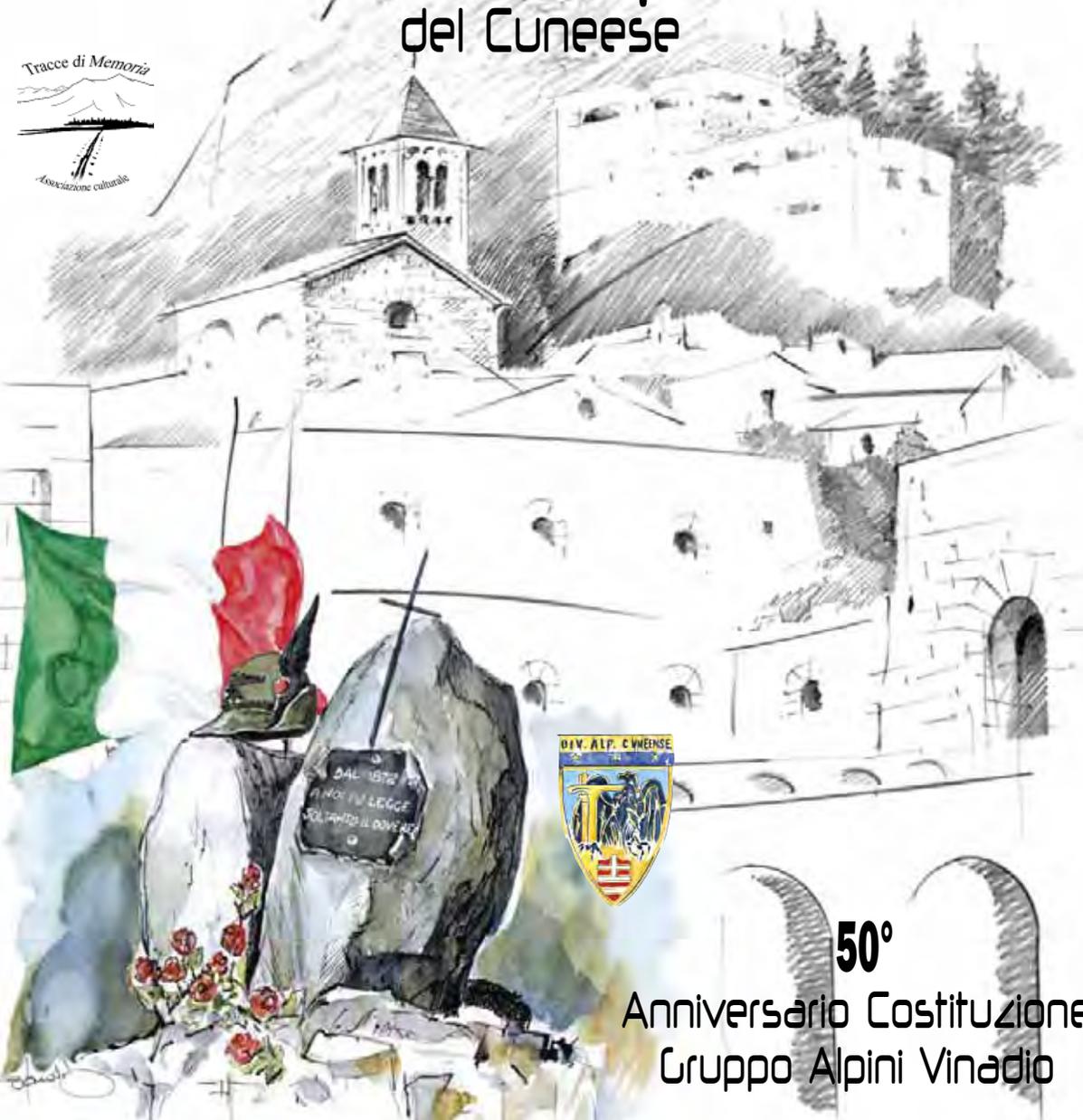


Sezione di Cuneo



Comune di Vinadio

2° Raduno Alpini d'OC del Cuneese



50°
Anniversario Costituzione
Gruppo Alpini Vinadio

21-22 luglio 2012 - Vinadio

Preghiera dell'Alpino

Su le nude rocce, sui perenni ghiacciai, su ogni balza delle Alpi ove la provvidenza ci ha posto a baluardo fedele delle nostre contrade, noi, purificati dal dovere, pericolosamente compiuto, eleviamo a Te, o Signore che proteggi le nostre mamme, le nostre spose, i nostri figli e fratelli lontani e, ci aiuti ad essere degni delle glorie dei nostri avi.

Dio onnipotente, che governi tutti gli elementi, salva noi, armati come siamo di fede e di amore. Salvaci dal gelo implacabile, dai vortici della tormenta, dall'impeto della valanga, fa che il nostro piede posi sicuro sulle creste vertiginose, sulle ritte pareti, oltre i crepacci insidiosi.

Rendi forti le nostre armi contro chiunque minacci la nostra Patria, la nostra Bandiera.

E Tu, Madre di Dio, candida più della neve, Tu che hai conosciuto e raccolto ogni sofferenza e ogni sacrificio di tutti gli Alpini caduti;

Tu che conosci e raccogli ogni anelito e ogni speranza, di tutti gli Alpini vivi ed in armi, Tu benedici e sorridi ai nostri battaglioni e ai nostri gruppi.

Così sia.



Il saluto del Presidente Comitato Alpini d'Oc

È per me un grande onore darVi il benvenuto al secondo raduno degli Alpini D'Oc del cuneese qui a Vinadio in questa splendida valle, culla di alpini, che ci vede oggi in festa.

Durante questo primo anno gli alpini D'Oc sono cresciuti aggregando la quasi totalità dei gruppi dalla valle Pesio alla val Maira e a molti del fondovalle. Abbiamo voluto dare un segno tangibile della nostra presenza e vicinanza agli alpini del 2° Reggimento, che presto ripartiranno per il difficile e pericoloso teatro di guerra afgano, donando loro un bel monumento posto alla destra dell'ingresso principale della caserma Vian di San Rocco Castagneretta, che ha visto tanti di noi giurare fedeltà alla Patria. A questo proposito ci tengo a ringraziare particolarmente gli alpini del gruppo di San Rocco Castagneretta che si sono adoperati per la realizzazione concreta dell'opera.

Iniziamo questo raduno lavorando con le squadre di protezione civile sezionale, di cui fanno parte anche molti alpini D'Oc, alla pulizia di un tratto dell'antico sentiero di Sant'Anna e proseguendo poi con la staffetta Madonna degli Alpini-Vinadio, non una competizione, ma un doveroso omaggio ai nostri caduti su tutti i fronti. Il percorso tocca i monumenti ai caduti fino a Vinadio dove ne verrà inaugurato uno nuovo: una semplice pietra incisa dai nostri Alpini sul fronte di guerra del Colle della Lombarda durante il secondo conflitto mondiale. Vogliamo inoltre ricordare che, 70 anni fa, da Vinadio, partì la 21° compagnia del Battaglione Alpini Dronero della Divisione Cuneense per quella che fu l'immane tragedia della campagna di Russia, che coinvolse le popolazioni delle nostre vallate privandole di intere generazioni di giovani. Impegnandoci con la nostra Sezione alla realizzazione del Memoriale della Divisione Alpina Cuneense nel magazzino della vecchia stazione di Borgo Gesso, da cui partirono le tradotte per la Russia, rendendo così omaggio a tutti gli alpini che morirono e a quei pochi ragazzi che riuscirono a tornare e che sono oggi testimoni di quei terribili eventi, a Voi tutto il nostro rispetto, Grazie.

Con l'Associazione "Tracce di Memoria" all'interno del forte verrà allestito un campo storico per far meglio capire cosa volesse dire vivere da soldato.

Ringraziamo l'alpino Michelino Giordano che vive e svolge la sua attività di imprenditore agricolo caseario per tutto l'anno ai quasi 2000 msl di Palanfrè contribuendo a portare avanti i veri valori dell'alpinità su queste nostre montagne, grazie.

Oggi cogliamo anche l'occasione per festeggiare i 50 di costituzione del Gruppo di Vinadio ricordando tutti gli Alpini vinadiesi che sono andati avanti, prendendo l'impegno di mantenere e trasmettere ai nostri figli i valori e i sentimenti della tradizione Alpina e la loro traduzione nella quotidianità, **auguri**. Tutta la mia gratitudine anche a tutti voi che avete contribuito in vari modi all'organizzazione di questo evento.

Spero che rispondendo al richiamo dei Nostri Valori, cogliate numerosi l'occasione di trascorrere un gioioso fine settimana insieme.

Viva gli alpini, Viva l'Italia.



Valter BARALE
Presidente Comitato
Alpini D'Oc del Cuneese

Il saluto del Sindaco



Benvenuti Alpini.

La popolazione di Vinadio e l'Amministrazione comunale sono orgogliose che abbiate scelto Vinadio per il secondo raduno degli alpini d'OC.

Vinadio è terra di Alpini ed ha visto per molto tempo, a partire dai primi anni della loro costituzione, la presenza del presidio degli Alpini nel Forte di Vinadio. Voglio ricordare che nel 1886 il 2° Reggimento Alpini era formato dal Battaglione "Borgo San Dalmazzo" e dal Battaglione "Vinadio" poi trasformatosi in "Dronero" e poi in "Saluzzo. Sulla lapide del monumento ai caduti sono segnati 82 nomi di caduti al fronte nella grande guerra del 15 - 18 e altri 12 nomi di caduti per causa di guerra; non sappiamo con esattezza

quanti di questi fossero alpini, ma sono tutti figli della montagna che hanno lasciato dei vuoti disastrosi nelle famiglie e nel paese. Alcuni genitori hanno avuto 3 caduti e ci sono stati anche due caduti nati nel 1900 andati a combattere ad appena 18 anni. Nel secondo conflitto mondiale i militari Vinadiesi caduti sono stati 23, di questi 22 erano alpini di cui 20 dispersi in Russia; una lapide sulla Chiesa di Roviera riporta "....vava fu l'attesa per un Vostro ritorno" .

Il vostro raduno e la vostra sfilata nelle vie del paese ci permette di mostrarVi la bellezza del nostro paese che cerchiamo di valorizzare anche nel ricordo di coloro che non hanno più fatto ritorno dai campi di battaglia.

Il vostro raduno ci consente di celebrare due date significative. Quest'anno, nel mese di settembre, ricorre il 150° anniversario dell'arrivo nel forte di Vinadio - come prigionieri - di 600 garibaldini fermati dall'Esercito Italiano in Aspromonte nell'agosto del 1862. Sempre quest'anno, proprio nel mese di luglio, ricorre il 70° anniversario della partenza, dal Forte di Vinadio, dei 350 alpini della 21^a Compagnia per il Fronte russo. Ci commuove il fatto che in occasione della partenza il comune di Vinadio impegnò - con delibera n° 72 del 24 luglio - la somma di 2100 Lire perché fosse possibile assegnare, ad ogni alpino partente da Vinadio verso un tragico destino, un piccolo ricordo.

E' giusto ricordare anche l'appoggio che la popolazione di Vinadio, probabilmente pensando ai propri figli dispersi nella steppa russa, diede a tutti militari della IV armata dopo lo "sbandamento" dell'8 settembre. Voglio ancora ricordare che la prima battaglia tra le truppe nazifasciste e le prime bande di partigiani si combatté a Vinadio il 9 dicembre del 1943. Nell'omaggio che farete al monumento ai caduti ricorderemo anche le 51 croci bianche - di cui 2 senza nome - che segnavano i militari italiani caduti nel secondo conflitto mondiale. Le salme sono poi state trasferite per la maggior parte nel Sacratio di Torino

Cari Alpini siate certi di avere oggi tutto l'affetto dei Vinadiesi per il ricordo di coloro che nelle passate guerre hanno adempiuto al loro dovere e per Voi per tutto quello che fate in tempo di pace in aiuto alle popolazioni colpite da calamità ed a sostegno delle manifestazioni pubbliche.

Viva gli Alpini.

Angelo GIVERSO
Sindaco di Vinadio
s.ten. f. (alp) cpl.

Il saluto del Capo Gruppo di Vinadio

Carissimi Alpini,

son passati 50 anni da quel lontano 1962 quando alcuni alpini decisero di fondare quello che ancora oggi è il Gruppo Alpini Vinadio. Sono grato a loro, a tutti gli iscritti e a coloro che non lo sono più e mi sento onorato di festeggiare con tutti voi questo importante traguardo dei 50 anni. Un ringraziamento ai capi-gruppo che mi hanno preceduto, consapevole che molto si può ancora fare per migliorare questa magnifica realtà che è il gruppo Alpini Vinadio. E con grande onore e piacere che in questa occasione ospitiamo il 2° Raduno Alpini d'OC. Questo comitato è nato solo lo scorso anno ma con l'impegno di tutti coloro che hanno aderito sta diventando una splendida realtà. Un ringraziamento a tutte le Autorità Civili e Militari, al Sig. Sindaco e Amministrazione Comunale, alla Sezione A.N.A. di Cuneo, al Comitato degli Alpini d'OC che ci ha dato l'opportunità di organizzare questo evento. Al Consiglio Direttivo del nostro Gruppo con cui ho condiviso 6 anni di lavori e soddisfazioni e ai Vinadiesi che sono convinto accoglieranno gli Alpini con gioia e simpatia.



Giordano MAURO
Capogruppo Vinadio



FORTE DI VINADIO

I lavori di costruzione della fortezza, voluta da Re Carlo Alberto, iniziarono nel 1834, per concludersi nel 1847. Nonostante una breve interruzione, dal 1837 al 1839, in soli undici anni si realizzò un vero capolavoro dell'ingegneria e della tecnica militare e per la sua costruzione furono impegnate 4000 persone. La fortificazione che fiancheggia a ponente il paese e non fu mai teatro di importanti eventi bellici, dalla roccia del fortino al fiume Stura, ha una lunghezza in linea d'aria di circa 1200 metri. Il percorso, che si snoda su tre livelli di camminamento, si aggira sui 10 km. ed è suddiviso in tre fronti: Fronte Superiore, Fronte d'Attacco e Fronte Inferiore.

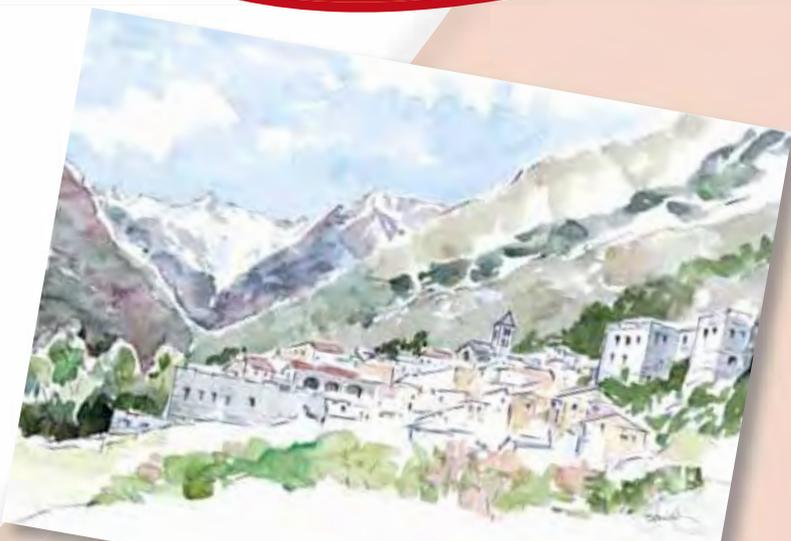
Una parte dei locali del Forte ospita dal 2007 il percorso multimediale permanente "Montagna in Movimento". Movimento vuol dire civiltà: le installazioni multimediali invitano a percorrere il passato della cultura di montagna, per riflettere sul presente, a muoversi nello spazio e nel tempo per "sentire" quell'originale interazione tra i luoghi e gli uomini, tra la natura e la storia che ha fatto delle Alpi una culla di civiltà montanara.

Dal 2008 è inoltre visitabile la mostra "Messaggeri alati" dedicata alla colombaia militare del Forte che oggi rivive attraverso gli arredi ed i documenti raccolti dall'ultimo comandante, il maresciallo maggiore Stefano Giavelli, e custoditi per lunghi anni dal figlio Orazio.





Per l'occasione
i partecipanti al raduno
potranno accedere nel percorso multimediale
"Montagna in movimento" + la mostra
"Messaggeri alati" con un biglietto d'ingresso
di € 5,00 anziché € 8,00.



La convenzione sull'ingresso al campeggio sarà di € 8 per i camper ai tesserati A.N.A.

Annullo Postale

★ 12010 VINADIO (CN) ★ 22. 7. 2012

50° Anniversario Costituzione



2° Raduno Alpini d'OC del Cuneese

Gruppo A.N.A. Vinadio



Come per le cartoline dell'edizione 2011, del raduno Sezionale e del Comitato Alpini d'OC del Cuneese ed altri lavori eseguiti in esclusiva per l'Associazione Alpini Sezione e Gruppi di Cuneo, anche per questa edizione, a rinsaldare la profonda amicizia che lega l'autore con il corpo degli alpini, lo studio grafico ed il bozzetto dell'annullo postale e delle cartoline di Vinadio sono stati realizzati da Nino BAUDINO nato a Cuneo dove vive e lavora. Disegnatore, illustratore, apprende le sue prime nozioni incisorie nel 1978. Opera abitualmente con tutte le tecniche della calcografia e xilografia.

La sua produzione è caratterizzata da: ex libris, illustrazioni di volumi, cartelle d'incisione, ispirate ai temi della musica e della letteratura. Espone in rassegne collettive e personali in Italia ed all'estero, dal 1998 fa parte dell'A.I.V. (Associazione Incisori Veneti). Nella Sua Bibliografia possiamo annoverarlo in Bolaffi Grafica n.9, repertorio degli Incisori Italiani Volumi I-II-III-IV (Ed. Faenza), encyclopaedia Bio-Bibliographical of the Art of Contemporary of Ex-Libris n.24 e 30, (Ed. A. M. Da Mota Miranda Portugal), repertorio della Xilografia Italiana (Ed. Ghagai Firenze), dizionario degli Illustratori Contemporanei (Bragaglia-Grossi Ed. Comune di Bronzolo BZ).



50°
Anniversario Costituzione
Gruppo Alpini Vinadio

2° Raduno Alpini d'OC
del Cuneese
21-22 luglio 2012

Per l'occasione verrà aperto un recapito postale con annullo speciale dedicato al "2° Raduno alpini d'OC del Cuneese 50° anniversario di fondazione del Gruppo Alpini di Vinadio" nella giornata di Domenica 22 luglio 2012 dalle ore 9,00 alle ore 16,00. Saranno disponibili i kit delle quattro cartoline stampate in tiratura limitata di 150 esemplari.



Stazione di Cuneo

PROVINCIA
CUNEO



Comune di Vinadio

2° Raduno Alpini d'OC
del Cuneese

50°

Anniversario Costituzione
Gruppo Alpini Vinadio

21-22 luglio 2012 - Vinadio

SABATO 21 LUGLIO

Ore 12,00

Partenza Staffetta Alpina dal Sacratio degli Alpini di San Maurizio di Cervasca.

Ore 18,00

Arrivo a Vinadio della Staffetta Alpina dopo aver reso omaggio ai caduti presso i monumenti dei comuni di tutta la valle.

Ore 19,30

Rinfresco a tutti i partecipanti.

Ore 21,00

Esibizione della Corale Alpina "la Marmotta" di Bernezzo presso il Forte Albertino.

DOMENICA 22 LUGLIO

Ore 8,30

Ammassamento e registrazione Gagliardetti in Piazza Umberto I°.

Ore 9,00

Colazione Alpina.

Ore 10,00

Alzabandiera ed a seguire allocuzioni; inaugurazione cippo Alpini e Consegna premio Speciale Nazionale A.N.A. "Fedeltà alla Montagna".

Ore 10,30

Sfilata per le vie del paese con l'accompagnamento delle fanfare di Demonte e Bernezzo.

Ore 11,15

Santa Messa.

Ore 12,30

Consegna premio "Alpino d'Oc dell'anno" nominato dal Gruppo di Vinadio e Premio Speciale Presidenza Comitato Alpini d'Oc del Cuneese.

Seguirà Rancio Alpino presso la struttura nel Forte Albertino, prezzo convenzionato euro 17,00.

Ore 17,00

Ammaina Bandiera.

DOMENICA 22 LUGLIO

Menù

Fiocchi di carne alla parmigiana

Insalatina montanara

Lingua al verde

Agnolotti alla piemontese

Cosciotto di maiale al forno

Contorno di stagione

Toma fresca e gorgonzola

Torta alla nocciola con zabaglione

Caffè corretto

Vino e acqua

€ 17

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI

(entro e non oltre il 10 luglio 2012)

ai seguenti numeri

347.8831751 - 349.5281063 - 333.3852313



Arte del mangiar bene

“GARIN”

dove vuoi, quando vuoi



**servizio a domicilio - piatti da asporto - matrimoni - meeting aziendali
pranzi raduno alpini - feste patronali - cresime - prime comunioni**

Fraz. Castelletto, 29 - BUSCA (CN) - Tel. 0171.936124 - 333.4803871

Con la partecipazione dei Gruppi Alpini



*Cuneo: S Rocco C., Spinetta, Confreria,
Madonna dell'Olmo, S. Benigno*



Castelletto Stura, Riforano



Centallo: Roata Chiusani



Aisone



Bernezzo



Pietraporzio



Borgo S. Dalmazzo



Demonte



Vinadio



Vernante

a cura di

**Comitato
Alpini d'OC
del Cuneese**

Via Monsigno Riberi, 12 - Borgo San Dalmazzo (CN)
e-mail: comitatoalpinidocdelcuneese@gmail.com



Gaiola



Roaschia



Robilante



Limone Piemonte



Cervasca



Chiusa di Pesio



Peveragno



Boves



Dronero



Caraglio



Beinette



Vignolo

Staffetta Alpina



“Il gruppo Sportivo Podistico della Sezione ANA Cuneo in occasione del 2° Raduno Alpini D’oc del Cuneese e del 50° anniversario di costituzione del Gruppo di Vinadio vuole, congiuntamente con tutti i soci iscritti, rendere omaggio a chi è “andato avanti” per le conosciute vicissitudini delle guerre e per tanto come per la prima edizione ha organizzato la Staffetta Alpina che percorrerà Sabato 21 Luglio la Valle Stura.

Gli orari di massima dei passaggi alle varie tappe sono i seguenti:

- Ore 11,00** Ritrovo partecipanti al Sacrario di San Maurizio di Cervasca
- Ore 11,45** Breve Cerimonia a ricordo dei caduti e dispersi
- Ore 12,00** Partenza dal Sacrario di San Maurizio di Cervasca
- Ore 12,15** Monumento ai Caduti di Vignolo
- Ore 13,00** Monumento agli Alpini largo Bat. Alpini di Borgo SD (chiesa Nuova)
- Ore 13,45** Monumento ai caduti di Roccasparvera
- Ore 14,30** Monumento ai Caduti di Rittana
- Ore 14,50** Monumento ai caduti di Gaiola
- Ore 15,00** Monumento ai caduti di Valoriate
- Ore 15,15** Monumento ai caduti di Moiola
- Ore 16,15** Monumento ai caduti di Demonte
- Ore 17,00** Monumento ai caduti di Aisone
- Ore 17,30** Monumento ai caduti di Vinadio
- Ore 18,00** Arrivo Staffetta Alpina Monumento alla “Madonna del Vallone” Vinadio



Chi desiderasse partecipare all’evento è pregato di dare adesione segnalando le tappe che si vogliono percorrere previo accordi con **Vittorino ROSSO** vicepresidente commissione sportiva sezionale Ana Cuneo

Tel. 0173.90332 - Cell. 320.0927808

Ad ogni tappa è prevista una breve cerimonia con

- **Alzabandiera** *“Inno d’italia”*
- **Onore ai Caduti** *“Il piave” - “Silenzio”*

alla presenza del Presidente Sezionale **Cav. Antonio FRANZA**
del Presidente **Agnello Marco**, del Vicepresidente **Vittorino ROSSO**
della Commissione Sportiva Sezionale Ana Cuneo
e dei Sindaci dei paesi toccati dalla staffetta



In occasione del 2° raduno alpini d'oc del cuneese e del 50° anniversario di costituzione del gruppo di vinadio in programma per il 21-22 luglio p.V., si svolgerà un'esercitazione di protezione civile che vedrà impegnate le 5 squadre multiruolo sezionali di Peveragno, Madonna dell'Olmo, Caraglio-Vallegrana, Dro-

nero e Demonte, la squadra sanitaria sezionale e la Croce Rossa per un totale di 80 elementi.

L'esercitazione prevede la pulizia e messa in sicurezza di un tratto del sentiero, utilizzato dai pellegrini che si recano al santuario di Sant'Anna di Vinadio a piedi.

L'inizio è previsto per le ore 07,00 del sabato e si protrarrà per tutto il giorno.

Con questa esercitazione si raggiunge lo scopo di rendere le squadre più affiatate e coese tra loro, migliorare l'utilizzo delle attrezzature.

Attualmente e fino a settembre la P.C. Sezionale è impegnata, nell'ambito del coordinamento regionale, con uomini e mezzi in Emilia nell'opera di assistenza ai terremotati.

Nonostante il gravoso impegno in Emilia si è deciso di effettuare ugualmente l'esercitazione, perché gli alpini ci sono sempre, per lavorare, per ricordare tutti i caduti e per far festa!!!





QUEL LUNGO TRENO

Testimonianza del Tenente Domenico Mina

Alle ore 20 del 4 agosto 1942, tutta la popolazione di Vinadio è ai bordi della strada a salutare la 21ª Compagnia del Battaglione Saluzzo in partenza per il Fronte Orientale. La Compagnia è composta da 7 ufficiali, 330 tra sottufficiali e alpini e 70 muli delle salmerie; il Reparto con in testa il Capitano Rabo, suo comandante, sfila in perfetto ordine; gli Alpini sembrano non sentire il peso dello zaino affardellato e l'ingombro del vecchio 91. Dopo i plotoni inquadrati, ecco la lunga fila delle salmerie, preceduti da Rolando di Pagno che con le note della sua fisarmonica cerca di portare un poco di allegria nella tristezza di quel momento. A piedi la 21ª raggiunge Demonte e di qui con il trenino Borgo San Dalmazzo; solo le salmerie, dopo una sosta di un paio

d'ore, continuano la loro marcia. La notte tra il 4 e il 5 agosto mi vede in testa alle salmerie della 21, che, in lunga fila, marciano verso Borgo San Dalmazzo.

Qui ci accoglie un'alba fredda, umida, nebbiosa. Siamo stanchi, insonnoliti ma non c'è tempo di riposare; bisogna caricare muli e materiali sulla lunga tradotta che è pronta in stazione; in testa una carrozza viaggiatori per gli ufficiali seguita da tanti vagoni bestiame da "cavalli 8 uomini 40". Verso le 8 la banchina, le sale e lo slargo davanti alla stazione cominciano ad affollarsi; pur se i mezzi di trasporto sono scarsi, in tanti sono venuti a salutare i parenti. In maggioranza sono madri, spose, fidanzate che, dopo aver cercato di individuare il loro caro tra i militari impegnati ai bordi della tradotta, si rivolgono agli Alpini addetti al servizio d'ordine per farlo chiamare. I cognomi gridati si susseguono e con essi le richieste di un paio d'ore di permesso che vengono accolte senza eccessive difficoltà. Sono ore che passano veloci e avvicinano il momento dell'ultimo abbraccio, delle ultime raccomandazioni; "non fare imprudenze, scrivi, fai attenzione, copriti" e poi il distacco con qualche lacrima e la consegna del pacco con le maglie e calze di lana grezza sferruzzate da mani amorevoli e con viveri di conforto (pane e salame trovati nonostante il razionamento e un paio di bottiglie di quello buono). Nel tardo pomeriggio il carico della tradotta è ultimato, i parenti se ne sono andati, e gli Alpini sfiniti si ritirano nei loro vagoni in attesa della partenza: chiacchierano e scherzano tra di loro, qualcuno intona una canzone senza trovare il coro che lo accompagna, un conducente chiama per nome il suo mulo che continua a battere gli zoccoli ferrati sul pavimento. Mi intrattengo sia con i conducenti che con gli Alpini del mio vecchio plotone e traggio l'impressione che quella partenza non rappresenta un dramma per nessuno; lo accettano senza eccessivo entusiasmo con quel fatalismo caratteristico della povera gente che usa sempre ubbidire. E' ormai buio, ritorno sui miei passi ed ecco che transitando a lato di uno dei vagoni sento una voce roca pronunciare in piemontese: "Sun turnà da l'Africa, sun turnà da l'Albania, ma sentu che da la Russia turnerai pi nen!". Raggiungo la carrozza con quella frase che mi rintrona nelle orecchie e mi metto a letto: non voglio dare importanza alla frase udita poco prima ma essa mi tormenta sino a quando il sonno prende il sopravvento.

Domenico Mina

Domenico Mina, nato a Vigone (Torino) il 2 luglio 1920, Sottotenente di Complemento, destinato alla 21ª Compagnia del Battaglione Saluzzo, 2° Reggimento Alpini, Medaglia d'Argento al Valor Militare per la Campagna di Russia, dove fu ferito ad una gamba durante la Battaglia di Nowo Postojalowka, per tre anni e mezzo prigioniero in Siberia e nelle Repubbliche Asiatiche dell'U.R.S.S. Ridotto ad una larva umana di trenta chili, rientrerà in Italia nel luglio del 1946.

Testimonianza raccolta da Lanza Umberto per "L'Elmetto", rivista della Federazione Provinciale Combattenti e Reduci di Cuneo.

Pochi giorni prima della partenza della 21ª Compagnia, il Comune di Vinadio consegna doni agli Alpini, come risulta dai registri comunali, delibera n° 72 del 24 luglio 1942, a firma del Signor Bianco Geometra Giovanni, Podestà di Vinadio: "...onde dimostrare ai partenti l'affettuosa vicinanza di queste alpestri popolazioni ai soldati della montagna... considerato che un contributo del Comune verrebbe ripartito fra tutta la popolazione; delibera di contribuire colla somma £ 1.500 nella spesa per distribuzione doni agli Alpini della 21ª Compagnia partenti per la zona di operazioni ...", pubblicata il 26-7-1942 senza opposizioni e firmata dal Segretario Lorenzati.

Sicuramente da ogni luogo della Provincia, da dove partirono gli Alpini, furono intraprese iniziative analoghe per dimostrare la vicinanza della popolazione ai propri figli.



Responsabile Settore Storico Culturale
Comitato Memoriale Divisione Alpina Cuneense
Alessandro Petracca



**Verrà allestito un
Campo Storico
anni 40**



Raduno Bolzano



Raduno Montà



Raduno Limone Piemonte



Raduno Roero

Il Comitato Alpini d'Oc del Cuneese in collaborazione con il Gruppo Alpini di San Rocco Castagnaretta hanno voluto donare un cippo al 2° Reggimento Alpini di stanza a Cuneo Caserma Sottotenente Ignazio VIAN Medaglia d'Oro al Valor Militare (eroe della Resistenza) Un particolare ringraziamento vada al Comandante del Reggimento Colonnello Cristiano Chiti che ha saputo cogliere il momento per consolidare, se ancora ve ne fosse bisogno, il profondo legame che unisce gli Alpini in armi agli Alpini in congedo.



Inaugurazione monumento al "2° Reg.º Alpini"

